

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI
IPOVEDENTI ONLUS APS

SEZIONE TERRITORIALE DI AGRIGENTO

Relazione morale sulle attività
svolte nell'anno 2020.

ASSEMBLEA TERRITORIALE DI PRIMAVERA
DELL'ANNO 2021

Esistono gesti semplici per sostenere le nostre attività, per contribuire alla creazione di un mondo senza barriere che sappia rispettare, ascoltare, includere e valorizzare tutti i ciechi e gli ipovedenti:

- nella dichiarazione dei redditi o modello 730, puoi donare il tuo 5x1000 indicando il codice fiscale 8000 385 0841,

- o puoi effettuare un versamento sul conto corrente postale 278929, indicando nella causale la dicitura "erogazione a favore di ONLUS" e il tuo codice fiscale, potrai quindi portare in detrazione l'importo dalla tua dichiarazione dei redditi.

Indice degli argomenti della relazione:

Sommario

Premessa.....	3
1. LA SEZIONE TERRITORIALE.....	6
2. Risorse umane ed economiche.....	9
3. Servizi ed attività dell'Ente.....	11
3.1 Servizio di segretariato sociale e di patronato.....	12
3.2 Servizio di accompagnamento dei non vedenti.....	14
3.3 Attività istituzionali interne ed esterne.....	15
3.4 Collocamento al lavoro dei non vedenti.....	16
3.5 Integrazione scolastica degli studenti non vedenti.....	17
3.6 Prevenzione e profilassi delle malattie oculari.....	19
3.7 Rapporti con gli Enti Locali e il mondo della scuola.....	20
3.8 Promozione sociale.....	21
3.9 Iniziative ludico-culturali, sociali, sportive e ricreative.....	22
4. Ringraziamenti.....	27
5. Conclusioni.....	29

Premessa.

Era l'anno delle Olimpiadi di Tokyo, era l'anno degli Europei di calcio, quando una tempesta invisibile ha investito il mondo. Non un cataclisma biblico, non un devastante terremoto, non uno tsunami, non una grande eruzione, ma la silenziosa diffusione di un essere invisibile che ha fermato il mondo, pochi micron e ogni certezza è scomparsa, l'Uomo che pensava di essere il padrone assoluto del pianeta, la creatura dominante, ha scoperto di essere invece del tutto impotente davanti all'essere più infinitesimale della natura: un virus.

Parole terribili che pensavamo di aver relegato a ricordi ancestrali, di cui avevamo letto nei libri di storia e nei romanzi, si sono fatte largo prepotentemente nel lessico comune: pandemia, contagio, morte.

Immagini terribili sono passate dagli schermi delle nostre tv, paesi spopolati, decimati, colonne di camion militari che trasportavano delle bare, migliaia di persone portate via per luoghi ignoti, strappate ai loro familiari, ai loro affetti e mai più riviste se non a volte in piccole urne cinerarie. L'economia mondiale annientata, decine di anni di progresso e di evoluzione azzerati, imprese storiche chiuse, migliaia di famiglie senza un lavoro per sostentarsi, una situazione che non vi sono aggettivi per definire, per cui non si trovano parole per esprimerne l'immane, inopinato disastro.

Lo stesso progresso che ha portato l'Uomo dalle caverne a Marte, è stato il fautore della catastrofe. Un virus creato e scappato, non si sa come, da un laboratorio, e la velocità dei collegamenti tra le Nazioni hanno realizzato un connubio terribile per la repentina ed inarrestabile diffusione della pandemia.

Ed ecco che abbiamo assistito impotenti alla mappa geografica che man mano, a colpi di decreto, si colorava: gialla, arancione, rossa, e ad ogni colore una mannaia calava sul tesoro più grande: la libertà.

La libertà di uscire, la libertà di vedersi, la libertà di mostrare affetto, la libertà di compiere tutti quegli atti quotidiani che prima ritenevamo normali: dare la mano ad un amico, abbracciare un familiare, prendere un caffè al bar, mangiare in un ristorante, andare a trovare la famiglia, fare una passeggiata, cose che sembravano apparentemente insignificanti vengono ad assumere un grande valore, nel momento stesso in cui ne veniamo privati.

La parola d'ordine diventa una, sola, categorica e impegnativa per tutti: lockdown.

I governi delle nazioni tramite decreti di urgenza e leggi ordinarie hanno regolamentato la vita di tutti, nuove forme di lavoro si sono diffuse, e un accessorio diventa indispensabile: le mascherine.

Un piccolo diaframma che cerca di isolarci dal virus e combatterne la diffusione, un piccolo diaframma che insieme ai vaccini messi a punto da tante case farmaceutiche, forse ci aiuteranno a uscire definitivamente dall'annus horribilis.

La speranza è che i ritrovati medici e le precauzioni che ognuno è moralmente e legalmente obbligato ad adottare, possano liberarci da questo terribile morbo che ci ha riportato indietro nel tempo ai primi anni del secolo scorso con la famigerata influenza spagnola o ai medievali contagi di peste e di altri morbi che nella stragrande maggioranza dei casi oggi sono debellati, anche se purtroppo non in tutte le parti del mondo. Forse questa pandemia servirà finalmente a far comprendere all'Uomo che non è il padrone che si credeva di essere, che non può impunemente continuare a cercare di piegare la natura ai suoi voleri, trasformandola e a volte distruggendola, perché non ci vuole nulla per riportarlo nelle caverne da cui è venuto.

Il covid-19 ha anche influenzato la vita della nostra Associazione. Il 2020 era l'anno in cui si doveva celebrare coi dovuti fasti il centenario di fondazione della nostra unione. Tante forze messe insieme per realizzare questo storico evento, mesi e mesi di preparazione perché diventasse memorabile e restasse indelebile nei nostri ricordi, e invece dopo solo poche tappe tutto si è inesorabilmente dovuto fermare. Era in pericolo anche lo svolgimento del Congresso Nazionale, che con grande coraggio è stato celebrato lo stesso grazie alle nuove tecnologie, una dimostrazione di organizzazione e di coraggio non comuni, visto che tanti altri sodalizi fra cui l'Unione Mondiale dei Ciechi hanno rimandato le loro maggiori assisi.

Si sono rinnovati il Consiglio e la Direzione nazionale, introducendo tanti nuovi elementi, che hanno riconfermato alla guida della nostra Associazione il Dr. Mario barbuto e per noi siciliani si è concretizzato un grande risultato: l'elezione a Vice-Presidente Nazionale della nostra Linda Legname, prima donna a ricoprire questo prestigioso incarico.

Anche a livello Sezionale e Regionale si sono celebrate le assemblee cercando di prendere tutte le dovute precauzioni previste dalla legge e utilizzando laddove è stato possibile le piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Sede Centrale. Si sono rinnovati i consigli a tutti i livelli e si è data una nuova classe dirigente alla nostra Associazione che ha dovuto fin da subito cimentarsi con le grossissime difficoltà legate alla pandemia, che ha dovuto

immediatamente farsi carico di una situazione insostenibile e di difficoltà a volte insormontabili, per continuare a dare agli assistiti la maggior parte dei servizi che da cento anni ci impegniamo a dare.

Nella nostra Sezione il 18 Luglio si sono tenute le elezioni ed è stato rinnovato il Consiglio Sezionale. Sono stati eletti alla carica di Consigliere:

- Giuseppe Vitello;
- Onofrio Lo Monaco;
- Pietro Ligammari;
- Stefano Turturici;
- Floria Mangiaracina;
- Maria Costanza;
- Innocenzo Ferraro;
- Salvina Butticè;
- Mariagrazia Taranto.

Alla carica di consigliere regionale è stato eletto Andrea Donzella.

Nella Prima riunione del neo eletto Consiglio, il 25 luglio, sono stati nominati i componenti del nuovo Ufficio di Presidenza sezionale, che è così composto:

- Giuseppe Vitello – Presidente;
- Onofrio Lo Monaco – Vice-Presidente;
- Pietro Ligammari – Consigliere Delegato.

A livello regionale, nel mese di Agosto si è insediato il nuovo consiglio che ha eletto la nuova Direzione e all'unanimità il prof. Gaetano Minincli alla carica di Presidente Regionale.

Ci si è avviati così ad una nuova legislatura, nata non certo sotto i migliori auspici, ma che speriamo nel prosieguo sia piena di tante soddisfazioni e traguardi raggiunti, con la comprensione e l'aiuto della base associativa.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Vitello

1. LA SEZIONE TERRITORIALE.

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920, è posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno, ed esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti esplica la propria opera con apartiticità e aconfessionalità, ispirandosi ai principi della democrazia e della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Ai sensi dell'art.2 dello statuto sociale:

1. Scopo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, è l'inclusione delle persone cieche e ipovedenti nella società.

2. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS promuove e attua, anche mediante la creazione di apposite strutture operative e l'edizione di periodici informativi, ogni iniziativa a favore delle persone cieche e ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

3. In particolare:

a) favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi a tutela della non discriminazione sulla base della disabilità;

b) promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;

c) promuove e attua iniziative per l'educazione e l'istruzione delle persone cieche e ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;

d) promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;

e) attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone portatrici di disabilità aggiuntive e alle persone anziane;

f) opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;

g) promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;

h) favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.".

Ogni giorno l'associazione, a tutti i livelli, opera per il raggiungimento di questi obiettivi nell'interesse dei ciechi italiani.

LA SEZIONE Territoriale DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI di AGRIGENTO, che è una delle oltre cento sezioni italiane, opera nel territorio provinciale di pertinenza dal 1970, allorché la allora Sottosezione territoriale, dipendente dalla Sezione Interprovinciale di Palermo, venne eretta dalla Sede Centrale del Sodalizio al rango di Sezione Provinciale e quindi di struttura periferica operativa dotata dei suoi organi statutari. Gli Organi dell'Ente, per la parte di specifica competenza statutaria, promuovono ed attuano tutte le attività svolte nell'ambito del comprensorio territoriale dirette alla rappresentanza ed alla tutela dei non vedenti nei confronti di tutti gli organismi, pubblici e privati, che a qualsiasi livello interessano la categoria, ai sensi dell'articolo 2 del DPR n° 1919 del 23/12/1978.

La sezione, inoltre, oltre allo svolgimento dei compiti previsti dallo statuto e dalle leggi nazionali, attua tutte le iniziative volte alla realizzazione delle attività previste dall'art. 4 della legge regionale siciliana n. 4 del 2001, con il quale la Regione Sicilia affida alle sezioni operanti nel proprio territorio particolari compiti, che così recita:

Art. 4:

1. L'Unione italiana ciechi, ente morale di diritto privato, attraverso le nove sezioni provinciali operanti in Sicilia, oltre ai compiti già previsti dal suo statuto e dalle vigenti leggi, svolge le seguenti altre attività a servizio dei non vedenti:

a) educazione all'apprendimento ed all'utilizzo della scrittura Braille e dei sussidi tifloinformatici, elettronici e multimediali, necessari alla crescita culturale dei non vedenti e degli ipovedenti;

b) educazione all'uso corretto della manualità come fonte primaria informativa e cognitiva per minorati della vista;

c) organizzazione di manifestazioni culturali e di attività integrative e ricreativo-sportive per un formativo e corretto uso del tempo libero dei non vedenti;

d) promozione e svolgimento di corsi per l'apprendimento del sistema di scrittura e lettura Braille e di alfabetizzazione informatica per insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e genitori di alunni non vedenti;

e) collaborazione con la stamperia Braille per la distribuzione di libri in Braille ed a caratteri ingranditi per ipovedenti e di quant'altro la stamperia regionale

Braille produce in esecuzione alle leggi regionali 16 novembre 1984, n. 93 e 1 marzo 1995, n. 16;

f) organizzazione di servizi specialistici volti al sostegno ed all'integrazione socio-scolastica degli alunni non vedenti e ipovedenti;

g) promozione ed organizzazione di servizi specialistici residenziali e/o territoriali volti all'assistenza ed al recupero sociale dei ciechi pluriminorati e anziani;

h) attività permanente di informazione, preparazione ed aggiornamento destinata alle famiglie ed agli insegnanti sulle delicate problematiche inerenti alla cecità e l'ipovisione;

i) assegnazione del materiale tiflotecnico di cui alla legge 28 marzo 1986, n. 16;

l) promozione di corsi musicali per non vedenti;

m) promozione di iniziative culturali e sociali per favorire l'integrazione dei non vedenti siciliani nell'ambito internazionale ed in particolare in quello dell'Unione europea e dei Paesi del Mediterraneo.

L'associazione ogni giorno, con le risorse umane ed economiche a propria disposizione, si impegna a approfondire ogni sforzo per realizzare i compiti affidatigli per la soddisfazione dei bisogni dei ciechi e ipovedenti del proprio territorio soci o non soci.

2. Risorse umane ed economiche.

La Sezione territoriale di Agrigento dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS si è avvalsa nel 2020 dell'opera di tre dipendenti a tempo indeterminato:

- Segretario Sezionale (coordinatore generale per l'attuazione dei servizi istituzionali dell'ente),
- Addetto ai servizi esecutivi di segretariato sociale,
- Assistente Sociale.

La SEZIONE si è avvalsa nell'anno 2020, inoltre, per l'espletamento delle sue finalità istituzionali dell'opera e della collaborazione interna ed esterna:

- Nr.03 Assistenti all'autonomia e comunicazione scolastica - in servizio presso scuole dell'obbligo del Comune di Agrigento;
- Nr.16 Assistente all'autonomia e comunicazione scolastica - in servizio presso scuole superiori della provincia di Agrigento;
- Nr.04 Assistenti Igienico Personali - in servizio presso scuole superiori della provincia di Agrigento;
- Nr.01 Medico Oculista - Direttore tecnico sanitario (Ambulatorio di oculistica);
- Nr.01 Medico Oculista;
- Nr.01 Ortottista;
- Nr.01 psicologa.

Inoltre, ci si è avvalsi, in sede e sul territorio, della preziosa collaborazione di oltre cento volontari del servizio civile impegnati nei progetti di impiego: Tiresia, Giovani in Sostegno e Tiresia art. 40.

Per quanto riguarda le risorse economiche, la sezione trae il maggior sostentamento dal finanziamento ottenuto dalla Regione Sicilia a copertura della legge 4 del 2001, nel corso del tempo questa somma percepita non è mai stabile, variando di anno in anno secondo le disponibilità della Regione, cosa che rende sempre più difficoltoso l'impegno di svolgere tutti i compiti e prestare tutti i servizi che la stessa regione ci ha delegato a svolgere sul territorio. Per sopperire alla diminuzione dei fondi provenienti dalla regione, la Sezione nel corso degli anni si è impegnata in attività sul territorio, che da un lato hanno consentito di dare ulteriori servizi, non solo ai ciechi, ma anche alla cittadinanza tutta, e dall'altro di realizzare delle importanti voci di autofinanziamento.

La sezione, infatti, da 16 anni è impegnata nella realizzazione dei servizi di assistenza e comunicazione degli alunni sia scolastici, che, fino a qualche anno fa anche extrascolastici domiciliari, del servizio igienico-sanitario, su commessa della ex provincia regionale e di qualche altro comune della provincia.

Altra voce di entrata, deriva dal tesseramento dei soci, che è una fonte altalenante legata, non solo al numero dei soci iscritti, ma a quanti effettivamente versano la quota associativa.

Ci duole notare che nel corso degli anni, forse perché i ciechi ritengono erroneamente ormai assodati ed inalienabili, tutti i diritti che sono stati loro riconosciuti, grazie all'opera secolare dell'unione, che sempre meno ciechi e ipovedenti sentono l'esigenza di approdare in una grande associazione di categoria come la nostra, non comprendendo, che solo una grande rappresentanza, può dare all'associazione, la forza "contrattuale" presso le pubbliche amministrazioni per cercare, anno per anno, di preservare quanto conquistato con grande sacrificio.

Altra nota dolente è il grande coefficiente di mortalità della base associativa dovuta al fatto che la stragrande maggioranza dei nostri soci sono persone anziane, sia perché si sono iscritte all'unione quando ancora i diritti non erano riconosciuti al fine di ottenerli, e poi perché negli anziani insorgono patologie legate all'età. Nel 2020 sono state cancellate dalla nostra anagrafica alcune decine di persone a causa di decesso e altre per la reiterata morosità, anche se la base associativa, a motivo delle nuove iscrizioni, ha conservato circa la stessa consistenza.

Auspichiamo che nel prossimo futuro, grazie all'opera dell'Unione sul territorio, sempre più persone comprendano l'importanza di iscriversi all'associazione per darci la forza necessaria per portare avanti le rivendicazioni presso gli enti a tutti i livelli per la difesa dei diritti di ciechi e ipovedenti.

Altra fonte di finanziamento sono state le entrate derivate dall'ambulatorio oculistico, che dà ogni anno sempre più lusinghieri risultati, in termini di accessi e prestazioni, sia derivanti dalla convenzione con il SSN che da visite private. Il numero sempre più alto di pazienti, confermatosi anche nel 2020 che ci ha addirittura fatto superare il budget, ci conforta e ci sprona a fare sempre di più e sempre meglio e ad offrire una gamma sempre più vasta di servizi e diagnostica.

Infine, poche altre risorse si ricavano dalla donazione del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi. La nostra associazione anche se negli anni ha registrato un trend altalenante, non riesce ancora a raccogliere sul territorio quanto potrebbe, perché neppure tutti i soci donano il loro 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi anche se non costerebbe loro nulla. Sarà compito della Sezione mettere in campo tutte le iniziative di sensibilizzazione del caso, per stimolare quanti non lo avessero ancora fatto a fare questa piccola donazione che non comporta alcun onere aggiuntivo ma che per noi potrebbe diventare una delle maggiori voci di autofinanziamento.

3. Servizi ed attività dell'Ente.

I servizi istituzionali resi DALLA SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, come si evince da quanto appresso enunciato, hanno comportato nel corso degli ultimi anni un consolidamento ed un apprezzabile incremento delle attività istituzionali svolte in favore dei non vedenti e degli ipovedenti della provincia, alla luce, anche, dei compiti istituzionali aggiuntivi attribuiti all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, operante in Sicilia, dal citato articolo 4 della Legge Regionale n° 4 del 30/4/2001.

Nell'anno 2020 la Sezione, ai fini del perseguimento dei suoi compiti istituzionali, ha fornito - non solo ai non vedenti residenti nel suo comprensorio territoriale, ma anche alle Autorità ed alla pubblica opinione del territorio di riferimento - una concreta dimostrazione della piena vitalità dell'Ente attraverso la presenza della sua struttura organizzativa e socio-assistenziale.

3.1 Servizio di segretariato sociale e di patronato.

La Sezione anche grazie alla convenzione stipulata con il patronato ANMIL e attraverso la quotidiana attività dei suoi dirigenti, del suo personale addetto e dei suoi operatori sezionali mantiene i rapporti con i soggetti non vedenti e ipovedenti residenti in tutti i Comuni della Provincia, attraverso:

- l'avviamento e l'istruzione delle pratiche pensionistiche presso la Commissione Medica Provinciale dell'ASP N° 1 di Agrigento, in cui è presente un Medico Oculista in rappresentanza della categoria dei disabili visivi. Consulenza legale sui diritti spettanti ai portatori della specifica minorazione e sui ricorsi sui referti della commissione Medico provinciale per l'accertamento della disabilità visiva; il servizio fornisce informazioni e chiarimenti, ponendo (quando il caso) anche quesiti ai responsabili di settore nonché ad istituzioni pubbliche e private e ad esperti della materia. Disbrigo pratiche pensioni per la definizione e il conseguimento della pensione e/o dell'indennità di accompagnamento, l'assegnazione dei sussidi protesici delle A.S.P. e il riconoscimento di contributi regionali per l'acquisto di strumenti tiflotecnici tecnologicamente avanzati;

- l'EROGAZIONE delle tessere ferroviarie (mod. 28/C) per la riduzione in Italia e all'Estero del costo dei biglietti del treno, del 50% per il cieco con l'accompagnatore, del 20% per il solo cieco o per il solo accompagnatore;

- l'AVVIAMENTO delle pratiche per l'ottenimento da parte dei disabili visivi:

- a) del tesserino per ottenere l'esenzione del ticket sui medicinali e sulle prestazioni diagnostico-strumentali;
- b) dell'annotazione nelle schede elettorali dei non vedenti del diritto al cosiddetto voto assistito Legge n° 17/2003;
- c) dell'esenzione della tassa patrimoniale di possesso di autoveicoli intestati a non vedenti;

- LA PRENOTAZIONE per qualsiasi abbonamento alle riviste associative ed iscrizione al Libro Parlato;

- OGNI INFORMAZIONE diretta agli utenti non vedenti e ipovedenti per favorire la corretta utilizzazione di qualsiasi tipo di servizio d'assistenza esistente sul territorio;

Disbrigo pratiche per i benefici previsti dalla L. 104/92, la L. 53/00 e la L.138/01, tra le quali:

1. Fornitura e distribuzione (gratuita) di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale,

2. Agevolazioni sull'acquisto nuova autovettura: detrazione fino al 19%, riduzione dell'Iva al 4%, esonero pagamento tassa di proprietà,
3. Contrassegno Internazionale dell'Handicap: per circolare nelle zone a traffico limitato (comprese le corsie preferenziali), e sostare negli appositi spazi o, in assenza di quest'ultimi, in altri parcheggi anche a pagamento o in divieto di sosta sempre che la sosta non impedisca la circolazione.
4. Ticket sanitario: esenzione sui farmaci generici, le prestazioni ambulatoriali e mediche specialistiche.
5. Spedizioni postali: esenzione dalle tasse postali di materiali di natura tiflotecnica.
6. Accesso ai musei, sale teatrali e cinematografiche: mediante la presentazione della tessera di iscrizione all'Unione Italiana dei Ciechi, localmente, solo in presenza di specifiche convenzioni o iniziative adottate autonomamente, vengono concessi sconti o ingressi gratuiti in strutture museali, sale cinematografiche e teatri.
7. Cane guida: riduzione dall'Irpef del 19% delle eventuali spese sostenute per l'acquisto del cane guida e la detrazione forfettaria delle spese sostenute per il mantenimento del cane guida.
8. Agevolazioni sui contratti di telefonia mobile: esenzione dalla tassa governativa relativa ai telefoni cellulari.

L'ufficio dell'assistente sociale si avvale grazie alla convenzione stipulata, dell'opera dei tirocinanti del corso di laurea di assistente sociale dell'Università di Palermo.

3.2 Servizio di accompagnamento dei non vedenti.

L'Ente ha favorito l'inserimento nel sociale dei disabili visivi organizzando nel rispetto delle norme sul COVID, un adeguato servizio di accompagnamento al fine di agevolare la partecipazione attiva alla vita sociale quotidiana e nell'ambito delle iniziative istituzionali promosse soprattutto per quei soggetti bisognosi perché dotati di una particolare insufficiente autonomia personale; tale servizio viene effettuato con gli automezzi sezionali preposti, ed è attuato oltre che con l'impiego del personale dipendente dell'ente anche attraverso la collaborazione interna ed esterna di VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE utilizzati dagli Uffici Sezionali in aderenza alla legge n° 64/2001, ed è diretto ed organizzato per favorire i non vedenti e gli ipovedenti al diretto contatto con il mondo esterno per il disbrigo di pratiche burocratiche nei vari uffici, per visite medico-sanitarie specialistiche, per una partecipazione diretta all'acquisto di beni in negozi, mercati rionali o centri commerciali, per potere usufruire di quello spazio destinato semplicemente ad una passeggiata o ad un incontro di vita relazionale.

Nel 2020 la nostra Sezione si è avvalsa sul territorio dei volontari impiegati nei progetti ordinari: Tiresia e Giovani in sostegno, e in quello straordinario denominato Tiresia Art. 40, per l'accompagnamento dei ciechi ai sensi dell'art 40 della legge 289.

Il servizio oltre che nella sede di Agrigento, è stato assicurato anche nelle seguenti sedi di attuazione di progetto:

- Cattolica Eraclea;
- Casteltermini;
- Cammarata;
- Canicattì;
- Favara;
- Ravanusa;
- Licata;
- Palma di Montechiaro;
- Porto Empedocle;
- Ribera;
- Raffadali;
- Menfi;
- Sciacca.

Una grande risorsa sparsa sul territorio, che richiede un grande impegno di gestione, ma che assicura ogni giorno la soddisfazione dei bisogni di mobilità e di qualunque altra esigenza della vita quotidiana, dei non vedenti, nonché il miglioramento della loro qualità di vita.

3.3 Attività istituzionali interne ed esterne.

In aderenza alle norme statutarie ed alle finalità istituzionali aggiuntive consacrate nell'articolo 4 della Legge Regionale n° 4 dell'aprile 2001 sul riordino dei servizi erogati dalla Regione Siciliana in favore dei non vedenti attraverso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti operante in Sicilia, la Sezione Provinciale dell'Ente ha intrattenuto rapporti istituzionali statutari ed interpersonali con i minorati della vista della provincia; infatti l'Assemblea ordinaria provinciale dei non vedenti e degli ipovedenti, che si tiene entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione del BILANCIO CONSUNTIVO e dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno precedente, e che l'anno scorso ha avuto una valenza particolare in quanto assemblea elettiva, e in occasione di quella di autunno che si tiene entro il 30 novembre e in cui si procede all'approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE e dell'attività istituzionale da svolgere nel corso dell'anno successivo, che nel nuovo statuto sociale verrà abrogata, registrano solitamente sempre una numerosa presenza di utenti provenienti da tutta la provincia, per sottolineare la loro vicinanza e la loro condivisione alle attività istituzionali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, attraverso una fattiva collaborazione, una forte presenza, una convinta partecipazione, una consapevole responsabilità per difendere le conquiste sociali acquisite, per tentare di strapparne altre, per dare sostegno all'incessante e duro lavoro istituzionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, per renderla più forte, più unita, più moderna, più consapevole e più battagliera nel vincere le nuove sfide in favore della categoria dei disabili visivi.

Ecco di seguito il calendario delle riunioni degli organi associativi del 2020:

- 21 marzo Consiglio Sezionale,
- 06 giugno Riunione del Consiglio Regionale UICI Sicilia,
- 23 giugno Consiglio Sezionale,
- 18 Luglio Assemblea elettiva dei soci,
- 25 luglio Consiglio Sezionale,
- 27 luglio riunione di insediamento del Consiglio Regionale UICI Sicilia,
- 5 settembre Consiglio Sezionale,
- 10 settembre Riunione del Consiglio Regionale UICI Sicilia,
- 30 settembre Riunione del Consiglio Regionale UICI Sicilia,
- 3 ottobre Consiglio Sezionale,
- 05 08 novembre celebrazione del Congresso Nazionale,
- 20 novembre Consiglio Sezionale,
- 30 novembre Consiglio Sezionale,
- 30 novembre Riunione del Consiglio Regionale UICI Sicilia,
- 17 dicembre Assemblea regionale dei Quadri Dirigenti,
- 30 dicembre Consiglio Sezionale.

3.4 Collocamento al lavoro dei non vedenti.

La SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, attraverso i suoi rappresentanti nelle istituzioni preposte, cura quotidianamente ogni aspetto normativo e legislativo per favorire il collocamento e l'inserimento professionale di lavoratori non vedenti disoccupati in Amministrazioni pubbliche territoriali; ma sia le vigenti normative legislative in materia di collocamento al lavoro dei disabili, sia le nuove tecnologie informatiche in materia di apparecchiature e strumentazioni relative alla telefonia ed alle telecomunicazioni in genere, stanno rendendo sempre più problematico l'inserimento ed il collocamento obbligatorio dei lavoratori non vedenti disoccupati, per cui l'Ente, a livello nazionale, ritiene ormai urgente ed indifferibile indirizzare l'inserimento lavorativo dei minorati della vista verso nuovi sbocchi con la creazione di nuove figure professionali affinché i giovani non vedenti che si affacciano nel mondo del lavoro non siano destinati a rimanere nella frustante condizione di perenni lavoratori disoccupati.

Nonostante le difficoltà si registrano nell'anno 2020 l'assunzione del socio Andrea Donzella al Comune di Montallegro, e del socio Antonio Esposito al Tribunale di Sciacca.

Vista la poca considerazione degli enti pubblici sul tema, nel 2020 avvalendosi della consulenza del proprio legale, l'unione ha intrapreso per quanto in proprio potere, delle attività per la tutela dei diritti previsti dalla legge 113, per favorire il collocamento dei centralinisti inseriti in graduatoria. Sono state inviate diffide ai comuni di: Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Ribera, Realmonte, che una volta resosi vacante il posto operatore non hanno ritenuto di reintegrare una nuova figura. Le diffide e gli incontri con i responsabili dell'Ufficio del Lavoro, hanno portato a incoraggianti risultati in alcuni casi e a cocenti delusioni in altre.

Auspichiamo che le riforme del settore che ci saranno, speriamo a breve, sia a livello regionale grazie alla presentazione di un disegno di legge promosso dall'Unione, che nazionale, superino l'attuale impasse e favoriscano il collocamento di coloro che avendo perso la vista e magari avendo anche la responsabilità di una famiglia, si trovano in una situazione economica gravissima.

3.5 Integrazione scolastica degli studenti non vedenti.

La SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI riserva una particolare attenzione istituzionale al recupero socio-riabilitativo e scolastico facilitando l'inserimento nelle scuole pubbliche degli studenti minorati della vista, sollecitando alle competenti Autorità scolastiche l'assegnazione di insegnanti di sostegno, istruendo le richieste alle ASP competenti per i sussidi tiflotecnici e tiflodidattici.

Va sottolineato, con soddisfazione, come abbiamo avuto modo di accennare, nei punti precedenti di questa relazione, che da 16 anni scolastici consecutivi la SEZIONE ha avuto l'opportunità, di fornire agli studenti non vedenti e ipovedenti, inseriti nelle scuole pubbliche della provincia di AGRIGENTO ed alle rispettive famiglie, una serie di servizi, frutto della proficua collaborazione instaurata con la Ex Provincia Regionale di AGRIGENTO, che assicura l'assistenza scolastica ai minorati della vista nelle scuole superiori e con il Comune di Agrigento per quella dell'obbligo.

Ecco di seguito i servizi espletati:

- Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole dell'obbligo.

Ente pubblico: Comune di Agrigento - Settore VI Servizio 6: Pubblica istruzione;

- Servizio igienico personale nelle scuole superiori.

Ente pubblico: Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Settore Solidarietà Sociale, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Attività Culturali e Sportive;

- Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole superiori.

Ente pubblico: Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Settore Solidarietà Sociale, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Attività Culturali e Sportive

Ruolo delle figure professionali:

- ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE SCOLASTICA: Collaborazione con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel Piano dell'Offerta Formativa e dal Piano Educativo Individualizzato, avendo cura di attuare le azioni e le strategie individuate dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione. Nell'ambito della realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), accompagnano l'alunno disabile nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate dove non sia eventualmente prevista la presenza dell'insegnante, avendo cura di attuare le azioni e le strategie concordate per il raggiungimento degli obiettivi

condivisi e definiti soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze sociali e della fruizione del territorio e delle sue strutture. Collaborazione, in aula o nei laboratori, con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico- funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando sempre su indicazione e responsabilità precisa della scuola.

Inoltre, per agevolare l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti e per sopperire alle carenze degli enti pubblici preposti, l'unione, ricordiamo, ha messo in campo già da qualche anno, tramite il progetto di servizio civile "Giovani in sostegno" circa altre 50 risorse umane da dedicare alle attività didattiche sia scolastiche che extrascolastiche, raggiungendo in alcuni casi anche un rapporto uno ad uno fra cieco ed operatore. Il prezioso e impagabile supporto dei volontari ha consentito nel corso degli anni di dare assistenza e supporto, sia a scuola, in caso di mancanza, assenza o in aiuto degli insegnanti di sostegno, che a casa, dove spesso gli alunni sono completamente abbandonati dalle istituzioni scolastiche e amministrative, e affidati alle sole cure della famiglia che non sempre può ed è in grado di affiancarli nello studio.

Tale attività ha consentito negli anni di far svolgere con profitto ai nostri alunni un percorso scolastico che li ha portati al diploma e ad affacciarsi con validi strumenti nel mondo del lavoro.

Il nostro grazie va pertanto a questi giovani che ogni giorno sono impegnati in tutto il territorio della provincia e nelle scuole di ogni ordine e grado, e che diventano in alcuni casi componenti "adottivi" delle famiglie di cui seguono i figli.

Altro importante strumento nel campo dell'integrazione scolastica è svolto dal Centro di Documentazione Tiflodidattica, promanazione della Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita" di Monza, che ha sede nella nostra Sezione ed è magistralmente diretto dal dr. Gioacchino Di Gloria coadiuvato nella sua attività dalla collaborazione del prof. Calogero Zarcone. Il centro presta ogni forma di supporto e di consulenza a coloro che si avvicinano al mondo della scuola, sia come alunni che come insegnanti curricolari e di sostegno.

3.6 Prevenzione e profilassi delle malattie oculari.

Il servizio sezionale di prevenzione e profilassi della cecità rimane uno dei più pregiati fiori all'occhiello delle iniziative istituzionali per la meritoria attività diagnostica svolta DALL'AMBULATORIO OCULISTICO.

L'attività di prevenzione della cecità e di riabilitazione visiva viene svolta internamente attraverso la struttura ambulatoriale annessa alla sede territoriale, si comprenderà come nel 2020 a causa della pandemia tale attività dedicata alla cittadinanza tutta, è stata notevolmente ridotta, come anche quella effettuata con le UMO nelle scuole ed in altri ambiti territoriali.

A partire da Luglio 2013 è stata implementata e potenziata l'attività ambulatoriale della sezione con prospettive di crescita esponenziali in relazione alla serie di risultati conseguiti fino alla data odierna. In particolare:

- L'ambulatorio di oculistica della sezione è una struttura sanitaria accreditata presso il competente Assessorato Regionale alla Sanità (decreto 30 aprile 2008 pubblicato nella GURS del 16/05/2008 n.22), e presenta, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 18 dicembre 1997, tutti i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art.2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n.284, in particolare con riferimento alle figure professionali di base, agli ambienti, alla strumentazione e al materiale tecnico, alle attività ottico tiflogiche e alle attività psicologiche.

- Con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - ASP n.1 (prot. Nr.63160 del 18/04/16), in esecuzione del disposto di cui al D.A. N. 2336 del 24/12/2015 (Assessorato alla Salute della Regione Sicilia); la sezione è stata autorizzata, a partire dall'anno 2016, a erogare attività specialistica per conto del S.S.N. con budget pari a €. 33.231,68.

La sezione mette in campo ormai da anni e con ogni mezzo, limitatamente alle proprie risorse economiche e umane, avvalendosi della preziosa collaborazione di altri Enti ed Associazioni, ogni azione volta a prevenire le malattie oculari, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed evitare che patologie, non scoperte e non curate in tempo, costituiscano un grave peso per le famiglie e un enorme costo sociale. L'8 ottobre, ha aderito alle iniziative per la Giornata Mondiale della Vista mandando in onda uno spot pubblicitario su Tele Video Agrigento, realizzato dalla Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità.

3.7 Rapporti con gli Enti Locali e il mondo della scuola.

È doveroso e importante, sottolineare il costante impegno dell'Ente verso i nuovi orizzonti che l'informatica ha aperto ai non vedenti al fine di renderli più autonomi possibile nel campo della cultura e dell'istruzione; in tal senso è precipuo intendimento non solo di fare dotare i non vedenti interessati delle attrezzature idonee avvalendosi, tramite gli Enti Locali e l'A.S.P., delle leggi nazionali e regionali che demandano a tali Enti medesimi l'assistenza medico-sanitaria dei minorati della vista, ma anche di sensibilizzare le Amministrazioni Comunali del comprensorio territoriale, per dotare, alla stregua di quanto già fatto in passato dal Comune di AGRIGENTO, e per venire incontro alle esigenze culturali dei non vedenti, i locali delle varie Biblioteche Comunali di strumenti informatici che consentano, non solo ai non vedenti ed agli ipovedenti la lettura dei libri, ma anche agli anziani con problemi di vista, di potere fruire dei patrimoni librari ivi giacenti.

3.8 Promozione sociale.

Sul piano dell'immagine e della promozione sociale la SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ha instaurato nel corso degli ultimi anni una proficua collaborazione con le principali emittenti radio televisive locali che operano nel territorio provinciale per la realizzazione di servizi speciali radio-televisivi, anche in collaborazione con altri Enti del territorio, o di partecipazione a talk show, che hanno la funzione di proiettare all'esterno la conoscenza delle attività istituzionali di alto valore sociale che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e le strutture ad essa collegate svolgono in provincia di AGRIGENTO in favore di tutti i soggetti affetti da minorazioni visive e sensoriali.

Ricordiamo in particolare la collaborazione con:

- Tele Video Agrigento,
- Tele Radio Sciacca,
- Sicilia On Press,
- Radio Amica FM,

che più di altri hanno reso noto all'opinione pubblica quanto da noi messo in campo. Pertanto, tutte le attività progettuali saranno oggetto di una campagna divulgativa di promozione sul territorio attraverso una serie di servizi speciali radio-televisivi che andranno in onda nelle suddette emittenti locali durante tutto il periodo dell'attività progettuale, in ultimo la propaganda del bando di arruolamento del Servizio Civile Universale.

La Sezione inoltre, raggiunge tutta la base associativa tramite il sito internet www.uicagrimento.it, la newsletter del sito, i profili Facebook, e la segreteria telefonica informa che risponde al numero 0922.605727.

3.9 Iniziative ludico-culturali, sociali, sportive e ricreative.

La SEZIONE territoriale DI AGRIGENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, nel campo delle iniziative sociali, socio-culturali, promozionali e ricreative ha attuato, nel corso dell'anno 2020, nel rispetto delle norme sul covid, le seguenti iniziative istituzionali:

7 gennaio

un gruppo di Soci partecipa presso i locali Sezionali alla tombolata dell'epifania.

14 gennaio

inizio del corso di orientamento e mobilità in Sezione

1 febbraio

Aragona "Prendi il volo"

l'unione in collaborazione con la motor life, ha organizzato il primo febbraio ad Aragona il motor day. l'evento è stato dedicato ai nostri soci con disabilità visiva e pluridisabilità.

I percorsi terapeutici emozionali sono stati tenuti dal Dott. Farruggia Rosario.

17 febbraio

Screening gratuito dell'udito presso il nostro Ambulatorio

20 febbraio

Partecipazione di una delegazione alla conferenza stampa di presentazione dell'avvio del calendario delle manifestazioni celebrative del centenario dell'Unione, avvenuta presso la sede del Comune di Catania

21 febbraio

Partecipazione di una delegazione sezionale di non vedenti ed ipovedenti alla prima giornata di apertura delle manifestazioni siciliane per il centenario dell'Associazione presso Piazza Università a Catania

23 febbraio

Giornata conviviale ad Agrigento in collaborazione con gli Scout

si è trascorsa una piacevole giornata, con l'arrivo per le 10, alle 11 si è assistito alla celebrazione della santa messa, e a seguire si è pranzato con pasta con fave e ricotta preparata al momento e una grigliata di carne.

26 febbraio

Incontro regionale ad Enna dei Coordinatori Provinciali dell'Istruzione per le problematiche relative all'istruzione ed alla Stamperia Regionale Braille

19 maggio

Incontro on line sulle novità del lavoro con la partecipazione del Componente del coordinamento nazionale Disabili CGL Sindacalista Salvatore Guarino.

6 Giugno

RIUNIONE REGIONALE dei PRESIDENTI e dei SEGRETARI TERRITORIALI A CATANIA presso la sede del POLO TATTILE

21 giugno

Partecipazione alla "Festa della musica" presso Casa Sanfilippo di Agrigento.

13 luglio

Partecipazione di una delegazione a Catania alla consegna di 4 bastoni e 2 cani guida, presso l'istituto Ardizzone e Gioeni a cura del Centro Keller

29 luglio

il presidente e l'assistente sociale piazza partecipano presso la biblioteca di Agrigento alla Presentazione del progetto "Restorative Justice – sportello provinciale di Giustizia Riparativa e Mediazione Penale".

Organizzato dall'ufficio esecuzione penale esterna

30 luglio

"Diportismo Accessibile" III Edizione

La Lega Navale Italiana sezione di Sciacca a partire da Giovedì 30 Luglio Nell'ambito del Progetto "VIVERE IL MARE", ha organizzato delle uscite in barca con cadenza settimanale in gruppi di quattro, per ragazzi diversamente abili. L'obiettivo di tale iniziativa è stato quello di migliorare l'autonomia dei partecipanti e diffondere maggiormente l'amore e il rispetto verso il mare.

9 agosto

La Lega Navale Italiana sezione di Sciacca in collaborazione con la Full Immersion ASD ha organizzato Domenica 9 agosto alle ore 15.30

Una giornata dedicata alla subacquea inclusiva denominata "OMBRE MARINE" che si è svolta presso la propria sezione in Piazza Marinai d'Italia.

L'iniziativa riservata ai soci dell'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti Sezione territoriale di Agrigento, è stata guidata dall'istruttore HSA Santo Tirnetta.

17 agosto

inizio del progetto gioco la mia parte in collaborazione con l'IRIFOR

29 agosto

Il gruppo Sportivo UICI Esseneto, ha organizzato presso il poligono di tiro A.S.D.T.S. Nobel, in contrada Zunica SNC Villaseta (AG), una iniziativa per far conoscere ai non vedenti la struttura e le tipologie di sport in essa organizzate. in presenza di istruttori QUALIFICATI OPES ITALIA si sono effettuate delle esibizioni e partecipazioni di tiro a segno con pistola e carabina, tiro con l'arco e molto altro.

l'evento sportivo è stato organizzato anche con la presenza degli amici dell'ENS, in favore di abili e disabili, per trascorrere insieme una giornata all'insegna dello sport e della condivisione. al termine si è trascorso tutti insieme un bellissimo momento conviviale.

29 settembre

un gruppo di soci partecipa a Catania presso l'Istituto Ardizzone e Gioeni alla dimostrazione dello scanner ambientale

24 - 26 ottobre

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI CELEBRATIVE A GENOVA ED A ROMA IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – PREMIO BRAILLE 2020 - PARTECIPAZIONE della DELEGAZIONE SEZIONALE IN MODALITÀ AUDIOVIDEO CONFERENZA ATTRAVERSO PIATTAFORMA ZOOM MEETING.

5-8 novembre

CELEBRAZIONE 24° CONGRESSO NAZIONALE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI su piattaforma zoom, PARTECIPAZIONE DEI DELEGATI CONGRESSUALI SEZIONALI IN MODALITÀ AUDIO-VIDEO CONFERENZA

25 novembre

Progetto "Comunità e sanzioni penali: un volontariato deuteragonista"- Incontro Forum Terzo Settore con UEPE

27 novembre

incontro on line del tavolo tecnico col comune di Agrigento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in città

05 dicembre

riunione zoom con Leonardo ausili su ti guido e ti guido plus

07 dicembre

La Raccolta di derrate alimentari da destinare alla mensa della solidarietà, che si è svolta lunedì 7 dicembre, ha superato ogni aspettativa, consentendo di fare una ricca provvista per gli amici in difficoltà in questo triste periodo di pandemia e crisi economica.

Il consigliere Stefano Turturici, che ha coordinato l'attività, emozionato da così tanta generosità, ha espresso gratitudine a nome dei soci dell'Unione, ringraziando i concittadini, i supermercati, e in particolar modo coloro che si sono spesi personalmente per il successo della giornata: l'avvocato Giovanna Craparo, il sig Domenico Corona, il sig. Domenico Giaimo, Il sig. Angelo Torregrossa e i volontari del servizio civile universale che hanno collaborato

13 dicembre

Partecipazione alla Santa Messa on line organizzata dalla sede centrale.

15 dicembre

Iniziativa "Natale in bellezza!", dedicata alle amiche della mensa della solidarietà e della casa di accoglienza padre Giacomo Cusmano, organizzata dall'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-APS sezione territoriale di Agrigento e dalla scuola dei mestieri "Euroform" di Sciacca. L' iniziativa voluta fortemente dal corpo docente è stata condivisa anche dagli allievi del terzo e quarto anno dell'indirizzo benessere, allievi che si stanno avviando alla conclusione del loro ciclo scolastico.

17 dicembre

PARTECIPAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE ALL'ASSEMBLEA REGIONALE DEI QUADRI DIRIGENTI ASSOCIATIVI IN MODALITÀ on line

17 dicembre

Tombola on line, l'evento, voluto dal Coordinamento dei Centri di Consulenza Tiflodidattica, con la collaborazione informatica dell'Istituto Cavazza, vuole rivolgersi a tutti i bambini, alle bambine, alle ragazze e ai ragazzi ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive, oltre che alle loro famiglie.

20 dicembre

in occasione delle festività natalizie Padre Antonino Catanzaro della parrocchia di San Pietro di Sciacca, in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-APS sezione territoriale di Agrigento, ha celebrato una Santa Messa dedicata ai bambini. Per tutti coloro che hanno portato un Bambinello dal proprio presepe durante la celebrazione, hanno ricevuto la benedizione, ed infine un sorteggio dedicato ai bambini.

22 dicembre

partecipazione on line alla iniziativa ancora tombola promossa dalla Sede Centrale

23 dicembre

presso la sede della Lega Navale Italiana sezione di Sciacca incontro con i ragazzi speciali dell'Associazione Crescere Insieme e dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS
per lo scambio degli auguri natalizi.

Ancora una volta va sottolineato l'apprezzabile supporto del consigliere Stefano Turturici per la realizzazione delle iniziative svolte a Sciacca in collaborazione con la Lega Navale e le altre realtà associative del territorio.

4. Ringraziamenti

Alla fine di questa relazione il Consiglio desidera fare dei ringraziamenti doverosi a tutti coloro che nel corso di questo anno ci hanno aiutato a realizzare e pubblicizzare tutte le nostre iniziative e che hanno collaborato mettendoci a disposizione, spesso gratuitamente, le loro doti umane e professionali;

- l'emittente Tele Video Agrigento, nella persona del suo direttore Arturo Cantella, per averci ospitato nel suo telegiornale, dandoci la possibilità di portare a conoscenza dell'opinione pubblica le problematiche del mondo dei non vedenti;
- l'Università degli Studi di Palermo, L'università telematica E-Campus, la Croce Rossa, l'Agenzia delle entrate, il Libero Consorzio di Comuni di Agrigento, l'Ente parco, e radio amica fm per il supporto datoci nella realizzazione dei progetti di Servizio civile;
- il Dr. Giovanni Passalacqua, per la collaborazione e la direzione del nostro Ambulatorio oculistico;
- la dottoressa Angela Cantavenera per la collaborazione con il nostro ambulatorio oculistico,
- l'ortottista Maria Stefania Graccione, per il magistrale lavoro svolto con grande professionalità;
- la Dott.ssa Ilenia Rivituso, per la sua collaborazione nei progetti con l'irifor sulla riabilitazione, nonché per l'attività svolta all'interno del nostro Ambulatorio oculistico;
- tutti i volontari del Servizio Civile nazionale che nel corso dell'anno sono stati impegnati nei vari progetti di impiego pubblicati nei bandi ordinari e straordinari;
- tutti gli insegnanti e gli educatori dei servizi su commessa per la Provincia e nei Comuni;
- i componenti del collegio sezionale dei sindaci revisori: Dott. Giovanni Volpe, Dott. Pasquale Arnone e Dott. Giuseppe Baiamonte;
- i dipendenti: Salvatore Messina, Vanessa Piazza e Antonino Pullara;
- il responsabile del centro di Documentazione tiflodidattica Dr. Gioacchino Di Gloria;

- il socio Franco Decaro, per il suo servizio di aggiornamento del nostro sito internet;
- il Vice-Presidente Onofrio Lo Monaco per la sua quotidiana attività in favore dei non vedenti, nonché di valido supporto alla Presidenza Sezionale;
- il consigliere delegato Alessia Di Santo, per la collaborazione nell'Ufficio di Presidenza della Sezione fino al rinnovo dell'organo, e il Consigliere Pietro Ligammari che le è succeduto;
- tutti coloro che in maniera diretta o indiretta hanno dato il loro tempo e hanno impegnato il loro sapere e la loro professionalità a qualunque titolo per migliorare la qualità della vita dei ciechi e la loro integrazione;
- tutti voi soci, per la vostra vicinanza, il vostro supporto e in alcuni casi la vostra diretta collaborazione nella promozione delle attività in favore dei ciechi e degli ipovedenti.

5. Conclusioni

L'anno 2020 è stato contraddistinto, come detto in premessa, dalla pandemia sanitaria del COVID-19 che ancora oggi si ripercuote nella vita quotidiana di tutti noi per il radicale cambiamento delle abitudini e delle libertà personali che hanno influito anche nella vita della nostra Sezione Territoriale, soprattutto per quanto riguarda le sue attività istituzionali in presenza.

La nostra SEZIONE con il nuovo CONSIGLIO PROVINCIALE SEZIONALE eletto dalla ASSEMBLEA TERRITORIALE ORDINARIA ED ELETTIVA DEI SOCI del 18 luglio 2020 hanno consolidato ancora una volta l'assetto operativo parametrando e dimensionando i servizi istituzionali resi all'utenza assistita dei minorati della vista iblei in aderenza alle normative sociali e sanitarie emanate dal Governo Nazionale per la lotta al contrasto della pandemia sanitaria da Covid 19 che come detto, non ha interessato solo il nostro Paese, ma l'intera comunità internazionale.

Nel corso dell'anno 2020, sia il CONSIGLIO SEZIONALE uscente e sia, , il nuovo CONSIGLIO PROVINCIALE SEZIONALE eletto, hanno fronteggiato al meglio, con l'aiuto e la fattiva collaborazione, delle strutture organizzative e socio-assistenziali e del personale dipendente preposto al funzionamento operativo sezionale, la richiesta di servizi da parte dei non vedenti e degli ipovedenti, cercando di ottimizzare, nei limiti imposti dalla pandemia sanitaria COVID-19, il funzionamento dei servizi erogati in osservanza alle norme imposte dalla pandemia.

Auspichiamo, con l'aiuto di tutti, di poter fare sempre meglio e sempre di più, consci che non si possono accontentare tutti per tutto, ma noi ogni giorno facciamo del nostro meglio per andare incontro e cercare di soddisfare le esigenze di chi si rivolge alla nostra struttura.

Viva l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, da cento anni al servizio dei ciechi e degli ipovedenti italiani!

Il presidente territoriale

Dott. Giuseppe Vitello